

COMUNE DI CITTA' SANT'ANGELO
PROVINCIA DI PESCARA
Regione Abruzzo

Avviso esplorativo n. 1/2022 del 16 dicembre 2022

AVVISO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO DEI DISABILI VERSO GLI ISTITUTI SCOLASTICI E LE STRUTTURE RIABILITATIVE.

Si rende noto che l’Amministrazione comunale di Città Sant’Angelo – Settore Affari Generali – intende esperire una procedura di manifestazione di interesse finalizzata ad individuare, nel rispetto dei principi di economicità, imparzialità, trasparenza, libera concorrenza, pubblicità, operatori economici per l’affidamento del servizio di trasporto a favore delle persone diversamente abili che devono raggiungere gli istituti scolastici e le strutture riabilitative. Sarà esperita una procedura negoziata di cui all’art. 36, comma 2 lettera b) del D.lgs. 50/2016 per il tramite del MePA.

1. Oggetto, natura e durata del servizio.

1. La prestazione consiste nella fornitura del servizio di trasporto dei disabili. In particolare, il servizio prevede il trasporto di persone disabili, andata/ritorno, per gli utenti residenti nel territorio comunale di Città Sant’Angelo che devono essere prelevati dalla propria abitazione e trasportati presso gli istituti scolastici e/o i centri riabilitativi. Attualmente gli utenti che usufruiscono del servizio sono 9 e seguono gli itinerari e le modalità indicate nella seguente tabella:

Num. Progressivo utente	Giorno della settimana	Orario di partenza (specificare l'orario in cui l'utente viene prelevato)	Destinazione (specificare il centro di riabilitazione o l'istituto scolastico)	Orario di arrivo (specificare l'orario in cui l'utente deve trovarsi presso la struttura)	Orario di ritorno (specificare l'orario in cui l'utente deve lasciare la struttura)	presenza o meno della sedia a rotelle e se questa è richiudibile oppure no
1	lunedì mercoledì venerdì	08.10	Istituto Paolo VI via Pesaro Pescara	09.00	14.45	NO
2	lunedì MARTEDI mercoledì GIOVEDI venerdì	08.15	Istituto Paolo VI via Pesaro Pescara	09.00	*MARTEDI E GIOVEDI SOLO ANDATA	NO
3	martedì venerdì	8.30	Istituto San Stefar, Via Verrotti Montesilvano	08:55 09:45	10.00 10:30	SI - L'ASSISTENTE RIFERISCE CHE LA SEDIA VIENE IMBRACATA
4	martedì giovedì	16.00	Istituto Don Orione, via Aterno Pescara	16.30	17.30 18:30	NO
5	lunedì martedì giovedì	08.30	Istituto San Stefar, Via Verrotti Montesilvano	08.55	10.10	SI
6	dal lunedì al venerdì	8.05	Istituto Omnicomprensivo di Città Sant'Angelo "B. Spaventa" - Largo Mazzini n.1	08.10		NO
7	lunedì giovedì venerdì	10:30	Centro diurno Rurabilandia, Viale Europa Unita, n.28 - Atri	11.00	17.00	NO
8	dal lunedì al venerdì	07.45	Istituto Omnicomprensivo di Città Sant'Angelo "B. Spaventa" - Scuola Media "N. Giansante" Via Circonvallazione	08.00	14.00	SI
9	Lunedì, martedì, mercoledì	8.25	Istituto Don Orione, via Aterno Pescara	9.10	15.00	NO

2. Requisiti.

1. Codesto operatore economico dovrà dimostrare di essere in possesso dei seguenti requisiti.
2. Requisiti di idoneità professionale.
 - a. iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali, oppure presso altri registri abilitativi (es. registro regionale delle organizzazioni di volontariato o registro del terzo settore), relativamente al settore di attività oggetto dell'appalto;
3. Requisiti di capacità economica e finanziaria.
 - a. documentazione a comprova del fatturato minimo pari ad euro 40.000,00 per ciascun anno del triennio 2019, 2020, 2021 (si tratta di requisito dimensionale proporzionato alla commessa);
4. La prova della capacità economica e finanziaria dell'operatore economico può essere fornita mediante uno o più mezzi di prova indicati nell'allegato XVII, parte I, al D.l.gs 50/2016. L'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze chieste dall'amministrazione aggiudicatrice, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.
5. Requisiti relativi alle capacità tecniche e professionali.
 - a. possesso di esperienza pregressa nel settore di attività oggetto dell'appalto (anche in questo caso trattasi di requisito proporzionato e non eccedente rispetto alla commessa).
6. Le capacità tecniche possono essere dimostrate con uno o più mezzi di prova di cui all'allegato XVII, parte II, al D.l.gs 50/2016.
7. L'operatore economico, inoltre, deve dimostrare di essere in regola ai sensi delle previsioni dell'articolo 80 del d.l.gs 50/2016. Allo scopo, questa stazione appaltante accetta anche il documento di gara unico europeo (DGUE).
8. Iscrizione e abilitazione ad operare sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione – MePA -.

3. Importo di gara. Criterio di aggiudicazione. Durata.

1. L'importo a base di gara, da assoggettare a ribasso, è quantificato in euro 149.184,00 oltre IVA se dovuta (€ 4.144,00 stimati a base d'asta mensili oltre IVA se dovuta per n. 36 mesi), fermo restando quanto previsto dall'articolo 106, comma 11 del codice dei contratti in base al quale *“la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione, si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In Tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto “...*
2. L'appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 3 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (miglior rapporto qualità/prezzo).
3. Durata: il contratto avrà la durata di 36 mesi. Avrà decorrenza iniziale dal 1° luglio 2023 e scadenza al 30 giugno 2026.

4. Modalità di partecipazione

Coloro che intendono manifestare il proprio interesse a partecipare alla procedura di cui all'oggetto dovranno far pervenire al Protocollo del COMUNE DI CITTA' SANT'ANGELO – Piazza IV Novembre, n. 1 – 65013 – Città Sant'Angelo (PE), mediante PEC all'indirizzo comune.cittasantangelo@pec.it, **entro e non oltre il giorno 9 gennaio 2023**, apposita dichiarazione di interesse debitamente compilata in ogni sua parte, predisposta conformemente al modello allegato al presente avviso, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con allegata copia fotostatica del documento di identità/documento di riconoscimento equipollente in corso di validità.

5. Fase successiva alla ricezione delle candidature

1. Tutti gli operatori economici che avranno manifestato interesse a partecipare, nessuno escluso, verranno invitati alla successiva procedura negoziata, se in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso e dichiarati nell'allegato 1.

6. Lotti

1. La fornitura del servizio non viene suddiviso in lotti prestazionali: il lotto è unico.

7. Subappalto.

1. L'appaltatore esegue in proprio i servizi compresi nel contratto.
2. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d), del D.l.gs 50/2016.
3. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'articolo 105 del D.l.gs 50/2016, cui si fa integralmente rinvio, con particolare riferimento al comma 4, ai sensi del quale l'appaltatore può affidare in subappalto i servizi compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:
 - a. l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
 - b. il subappaltatore sia qualificato;
 - c. all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi o parti di servizi che si intende subappaltare;
 - d. il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80.

8. Avvertenze

1. Il presente avviso è finalizzato ad una indagine di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione che sarà libera di seguire anche altre procedure. La Stazione Appaltante si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa. Resta inteso che la suddetta partecipazione non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento del servizio che invece dovrà essere dichiarato dall'interessato ed accertato dalla Stazione Appaltante in occasione della procedura di affidamento.

9. Trattamento dei dati personali

1. Informativa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla Protezione dei Dati)

Si rende noto che i dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Città Sant'Angelo, che potrà essere contattato ai seguenti riferimenti: Piazza IV Novembre, n.1, Città Sant'Angelo, cap. 65013 - Telefono: 085.9696266 - Indirizzo PEC: comune.cittasantangelo@pec.it.

E' possibile contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: info@comune.cittasantangelo.pe.it. Il trattamento dei dati personali raccolti viene effettuato per finalità connesse all'esecuzione di compiti di interesse pubblico e per l'esercizio di pubblici poteri, nonché per adempiere ad eventuali obblighi di legge (ai sensi dell'art. 6 par. 1 del Regolamento 2016/679) nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

I dati raccolti:

- sono trattati da personale dell'ente appositamente autorizzato e/o da soggetti esterni designati dal Titolare in forma scritta come di Responsabili del trattamento, per attività strumentali al perseguimento delle finalità dell'ente;
- potranno essere comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge o per finalità connesse all'esecuzione di compiti di interesse pubblico;
- sono conservati per il tempo necessario allo svolgimento del procedimento in oggetto e tenuto conto degli obblighi di legge a cui il Titolare deve sottostare nell'adempimento delle proprie funzioni istituzionali;

- possono essere soggetti a comunicazione e/o a diffusione esclusivamente in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti e non sono soggetti a trasferimento a paesi terzi.

Si rende noto, altresì, che:

- il conferimento dei dati è obbligatorio per il perseguimento delle finalità descritte e l'eventuale rifiuto determinerà l'impossibilità di dar corso al procedimento;
- è possibile far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i propri diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
- è possibile rivolgersi al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati, reperibili ai contatti sopra indicati;
- è possibile proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità. Il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

10. Informazioni

Per informazioni relative al presente avviso si può telefonare al seguente numero: 085/9696214 (Antonino D'Arcangelo).

11. Pubblicità

Del presente avviso viene data pubblicità mediante pubblicazione sul sito del Comune di Città Sant'Angelo.

12. Ulteriori informazioni

L'attuale gestore del servizio è la ditta CROCE ANGOLANA ONLUS s.r.l.

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE AFFARI GENERALI
dott. Antonino D'Arcangelo
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93*

(ALLEGATO 1)

Spett.le COMUNE DI CITTA' SANT'ANGELO
Settore I – Affari Generali
Piazza IV Novembre, 1
65013 Città Sant'Angelo (PE)

Via PEC: comune.cittasantangelo@pec.it

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO DEI DISABILI. MANIFESTAZIONE
D'INTERESSE

Il sottoscritto _____ nato
il _____ a _____ in qualità di _____
della ditta _____, con sede in _____,
codice fiscale n. _____ e partita IVA n _____, con la
presente

MANIFESTA

Il proprio interesse ad essere invitato alla procedura di selezione di cui all'oggetto.

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

- che l'impresa è in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 dell'avviso, relativamente all'idoneità professionale, alla capacità economico-finanziaria ed alla capacità tecnico-organizzativa;

DICHIARA ALTRESI'

di non trovarsi in nessuna delle condizioni comportanti l'impossibilità di contrattare con la pubblica amministrazione o l'esclusione dall'affidamento di incarichi di servizi da parte delle pubbliche amministrazioni

IN PARTICOLARE, DICHIARA

1. (Barrare con una X l'opzione che interessa)

di non trovarsi (come impresa) in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

(ovvero, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera b), del D. Lgs 50/2016, in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale) si trova in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di _____ del _____: per tale motivo allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186 bis. NB Trova applicazione, altresì, il successivo comma 5 del medesimo articolo 186 bis;

2. che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui all'art. 67 o all'art. 84, comma 4, del D.lgs. 6 settembre, n. 159 del 2011 (si richiamano l'art.80, comma 2, del D. Lgs 50/2016, in seguito: "il Codice" e art. 67, comma 6 del D. Lgs 159/2011); l'esclusione ed il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si

tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; dichiara, inoltre, che, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di tali misure all'impresa che presenta la manifestazione d'interesse, ai sensi dell'art. 67, comma 4 del D.lgs. 159/2011

3. (*Barrare con una X l'opzione che interessa*) ai sensi dell'art. 80, comma 1 del Codice:

che né nei propri confronti (persona fisica), né nei confronti delle altre persone fisiche sopra elencate è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;

(oppure, se presenti) indica tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale emessi nei propri confronti e/o nei confronti delle altre persone fisiche sopra elencate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima. L'esclusione o il divieto operano se la sentenza o il decreto (relativamente ai delitti/reati di cui all'art. 80, comma 1 del codice) sono stati emessi nei confronti: del titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio; in ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti del soggetti cessati dalla carica nell'anno, qualora non vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dell'impresa dalla condotta penalmente sanzionata (art.80, comma 1, del Codice; si richiamano, altresì i commi 3, 7,8,9 e 10 del medesimo art. 80);

4. di non aver violato (come impresa) il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm. ii.. L'esclusione ha la durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa (art.80 comma 5, lett. h) del Codice);

5. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli altri obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del Codice, relativi a: materia ambientale, sociale e del lavoro (art.80 comma 5, lett. a) del Codice stesso);

6. di non aver commesso gravi illeciti professionali ai sensi dell'art.80 comma 5, lett. c) del Codice);

7. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse e dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito; ai sensi dell'art. 80, comma 4 del Codice, si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore a quello di cui all'articolo 48-bis, comma 1e 2-bis del D.P.R. 29 settembre1973, n.602, costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti a impugnazione, costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio al DURC (di cui all'art. 8 del DM Lavoro e Politiche Sociali del 30.01.2015 – GU n. 125 del 01.06.2015) ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale;

8. che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'Autorità (ANAC) non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti (art.80, comma 5, lett. f ter e lett. g) e comma 12, del Codice);

9. di non trovarsi nella situazione di essere stato vittima dei reati di cui agli artt. 317 e 629 del Codice penale aggravati, ai sensi dell'art. 7 del DL 152/1991, e di non averli denunciati all'Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera l) del Codice;

10. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12/3/1999 n. 68 (art.80, comma 5, lett. i) del Codice);

11. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del d.lgs. n. 231/2001 e non sussiste alcun altro divieto di contrarre con la pubblica amministrazione (ad esempio: per atti o comportamenti discriminatori in ragione della razza, del gruppo etnico o linguistico, della provenienza geografica, della confessione religiosa o della cittadinanza, ai sensi dell'articolo 44, comma 11, del decreto legislativo n. 286 del 1998; per emissione di assegni senza copertura ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis della legge n. 386 del 1990), per i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 (art.80, comma 5, lett. f) del Codice);

12. di non trovarsi, rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera m) del Codice;

13. che la propria partecipazione alla presente procedura non determina, una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 (come previsto dall'art. 80, comma 5, lett. d) del Codice), né una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. e) del codice;

14. di essere a conoscenza che la presentazione nella procedura in corso documentazione o dichiarazioni non veritiere comporta l'esclusione dalla stessa (art. 50, comma 5, lett. f bis del Codice).

DICHIARA, INOLTRE

a) di autorizzare espressamente la stazione appaltante a rendere mediante PEC (posta elettronica certificata), o altro strumento analogo in caso di operatori concorrenti appartenenti ad altri Stati membri della U.E., le comunicazioni relative alla presente procedura, con particolare riferimento alle decisioni prese in ordine alle ammissioni, esclusioni, richieste documentali e di chiarimenti, assumendosi ogni rischio in caso di mancato ricevimento delle comunicazioni inviate.

A tal fine, il concorrente **indica** il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):

b) di essere consapevole che i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D. lgs n. 193/2003 e del Reg. UE 679/2016, esclusivamente nell'ambito della presente procedura.

Il Dichiarante
